

I giurati della sezione scientifica

Acqui Storia: ma è proprio vero che si è spostato a destra?

Acqui Terme. Presentata la giuria divulgativa, nel passato numero del nostro settimanale, passiamo ad illustrare le biografie - accademicamente ineccepibili - dei componenti della giuria scientifica.

Anticipiamo fin d'ora la difficoltà del compendiare in poche righe curricula densissimi. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

La giuria scientifica dell'Acqui Storia

Di essa fanno parte, in qualità di presidente - confermato - il Prof. **Guido Pescosolido**, già allievo di Rosario Romeo e Renzo De Felice, ordinario di Storia moderna, e preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza".

Membro del comitato scientifico delle riviste «Clio», «Nuova Storia Contemporanea», «Mediterranea. Ricerche storiche», e di alcune pubblicazioni dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, è autore di varie pubblicazioni.

Di lui ricordiamo gli ultimi saggi che han titolo *Agricoltura e industria nell'Italia unita* (2004) e *Unità nazionale e sviluppo economico* (2007).

Con lui il prof. **Antonino De Francesco** (confermato) professore di Storia Moderna nell'Università di Milano, che ha pubblicato numerosi contributi sulla realtà politica di Francia e d'Italia tra il 1789 e il 1848, con particolare riguardo alla stagione giacobino-napoleonica e agli sviluppi del movimento democratico. Tra i suoi lavori si ricordano *Il governo senza testa*, dedicato alla Francia rivoluzionaria dei primi anni (1992), *Vincenzo Cuoco. Una vita politica* (1997), *Una storia d'Italia* (2004) e il recente *Mito e storiografia della "Grande Rivoluzione". La rivoluzione fran-*

cese nella cultura politica italiana del '900 (2006), che è stato presentato nella penultima edizione dell'«Acqui Storia».

Tra i nuovi giurati anche un nostro quasi conterraneo: si tratta del prof. **Massimo Cavinio**, di Alessandria, laurea - discutendo una "Interpretazione della Costituzione" - nel 1997, presso la seconda Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, col punteggio di 110/110 con lode, menzione e dignità di stampa per la tesi, premiata come la migliore dell'anno accademico dal Senato dell'ateneo. Prima attivo in qualità di ricercatore, dal 2006 è professore associato di *Diritto costituzionale* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Tra le sue più recenti pubblicazioni *Interpretazione discorsiva del diritto. Saggio di diritto costituzionale* (2004), *La responsabilità del Presidente della Repubblica nella recente esperienza italiana e francese* (2005), nonché numerosi interventi su pubblicazione di settore, come la specialistica "Diritto pubblico comparato ed europeo".

Anche per il prof. **Giuseppe Parlato** nel 2008 la prima esperienza come giurato. Laureatosi in Lettere e Filosofia a Torino, ha collaborato, in qualità di ricercatore, con Renzo De Felice e con la cattedra di *Storia contemporanea*. E proprio tale insegnamento oggi impartisce presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere della Libera Università "S. Pio V" di Roma, di cui è stato eletto rettore per il triennio 2006-2009.

Si è occupato nei primi anni di storia risorgimentale, quindi

di storia del fascismo, con particolare riferimento al sindacalismo italiano. Attualmente le sue ricerche sono orientate verso il secondo dopoguerra.

Segretario di redazione di "Storia contemporanea" (1992-1996), dal 2001 è membro del Comitato scientifico della rivista "Nuova Storia Contemporanea" diretta da Francesco Perfetti.

Tra i suoi ultimi volumi La sinistra fascista. *Storia di un progetto mancato* (2000), volume non vincitore ma assai apprezzato in una passata edizione (2001) dell'«Acqui Storia»; a questo hanno fatto seguito *Mussolini. Una biografia per immagini* (2001) e *Fascisti senza Mussolini. Le origini del neofascismo in Italia* (1943-1948), edito nel 2006.

Massimo De Leonardis è professore ordinario di *Storia delle relazioni e delle istituzioni internazionali* e di *Storia dei trattati e politica internazionale* nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. In tale ateneo è Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

È Segretario Generale della Commissione Italiana di Storia Militare, istituita presso il Ministero della Difesa; e poi membro del Comitato Scientifico del trimestrale "Nova Historica", rivista internazionale di storia, del comitato scientifico del quadrimestrale "Imperi", rivista di geopolitica e globalizzazione, del Consiglio di Consulenza del Centro Studi e Ricerche Storiche sulla Guerra di Liberazione (Roma), del Comitato Scientifico dell'Istituto Storico del Volontarismo Italiano di Guerra (Roma), del Comitato Nazionale per le Forze Armate nella Guerra di Liberazione presso il Ministero per i Beni ed Attività Culturali.

Tra le sue ultime opere si registrano *Le insorgenze anti-francesi nella storia d'Italia* (2002); *Ultima ratio regum. Forza militare e relazioni internazionali* (2003); *L'Italia e il suo Esercito. Una storia di soldati dal Risorgimento ad oggi* (2005).

Francesco Perfetti

Dal 1993 professore ordinario di *Storia Contemporanea* presso la facoltà di Scienze Politiche della LUISS-Guido Carli di Roma, università in cui ha anche ricoperto l'incarico di Direttore dell'Istituto di Studi Storico Politici.

Tra le sue recenti pubblicazioni *Parola di Re. Il diario segreto di Vittorio Emanuele* (2006) e prefazioni, cura di volumi collettanei e saggi dedicati alla fine del regime e a Dino Grandi, a Mussolini, a Galeazzo Ciano, alla verità sul referendum.

Membro di comitato scientifico di varie fondazioni (Ideazione, Dragan, Liberal, Einaudi), è anche direttore di "Nuova Storia Contemporanea".

Il comunicato della segreteria dell'«Acqui Storia» lo elegge quale "erede di Renzo De Felice".

Una precisazione

Non fa parte della giuria scientifica invece il prof. Cesare Cavalleri (vedi numero precedente de "L'Ancora") ma l'errore in questo caso è da imputare all'assessore Sbrulati che, in sede di presentazione, ha parlato di "due giurati tra gli ospiti" (uno era il professor De Leonardis sopra citato).

Ma forse il titolare della Cultura del Municipio voleva riferirsi al giornalista Luciano Garibaldi, che - lo abbiamo recentemente scoperto - è stato inserito nella giuria dell'«Acqui Ambiente 2008» (vedi articolo dedicato).

a cura di G.Sa